

OGGETTO: Coordinatore per l'Inclusione A.S. 2016-17

DICHIARAZIONE

La sottoscritta: Signorile Annunziata
Docente di ruolo di scuola PRIMARIA

nel plesso di TORRE BOLDONE

DICHIARA

di essere disponibile a rivestire l'incarico di Coordinatore per l'Inclusione per l'a.s. 2016/17

Il termine "inclusione" dà l'idea di una scuola accogliente, una scuola che si prende cura dei suoi alunni, che dà attenzione a ciascuno di loro, soprattutto a chi appare ultimo e sembra faticare a stare al passo con i suoi compagni. Inclusione però non vuol dire occuparsi solo degli alunni con difficoltà, ma prendersi cura anche degli altri perché tutti possano raggiungere elevati livelli culturali per trasformare le proprie capacità in competenze.

Per realizzare una dimensione inclusiva, però, c'è bisogno di un sistema culturale aperto e che le persone che vi operano attuino una struttura emergente dalla pratica. Un sistema culturale aperto è tale quando le regole che lo presidono sono messe in atto sia dai soggetti che vi operano sia dall'ambiente esterno nel quale è inserito. Una scuola che fa appello alla motivazione interiore, che sa rispondere ai bisogni profondi della persona: bisogno di vivere insieme agli altri, di sentirsi accettata, apprezzata, responsabilizzata e invogliata a ricercare e a scoprire cose nuove, è una scuola inclusiva perché si ispira ai valori della comunità, dà importanza alla collaborazione, all'aiuto reciproco, al confronto delle idee, alla negoziazione e alla costruzione comune di progetti. E' in quest'ottica che si colloca la figura del Coordinatore per l'Inclusione, che è una figura di staff che promuove il miglior coordinamento delle diverse azioni che confluiscono nell'Istituto per favorire l'inclusione, in particolare si occuperà: della rilevazione dei bisogni, della programmazione integrata, del raccordo con gli interventi riabilitativi per effettuare una proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'alunno disabile, affinché le previsioni normative possano trovare riscontro nella loro concreta e puntuale attuazione.

La figura di sistema deve documentare quanto di positivo viene fatto nella scuola (reti territoriali che funzionano).

In particolare il suo ruolo si riferisce all'affiancamento delle competenze per :

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico e organizzativo e di supervisione professionale,
- gestire dinamiche relazionale e comunicative complesse (team, gruppi.ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali;
- coordinare le funzioni strumentali dell'area dell'Inclusione;
- facilitare e gestire i rapporti con le Agenzie e le Associazioni del Territorio per coordinare attività di Inclusione.

Azioni per l'a.s. 2016/17 :

- 1) predisporre, in accordo con le Funzioni Strumentali per l'area dell'Inclusione, una mappatura degli alunni Bes dell'Istituto Comprensivo;

- 2) controllo della documentazione dell'Inclusione;
- 3) coordinare i gruppi di lavoro con gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educatori;
- 4) individuare, con la collaborazione delle Funzioni Strumentali per l'area dell'Inclusione, i bisogni emergenti nelle classi per attuare progetti mirati;
- 5) prendere parte alle riunioni del GLI;
- 6) facilitare i rapporti tra la scuola e le Agenzie ed Associazioni del Territorio per coordinare attività di Inclusione.

Il lavoro del Coordinatore non prevede ore aggiuntive a pagamento in quanto per svolgere i compiti sopra elencati saranno utilizzate le ore di esonero dalle attività didattiche in classe.

In fede

Signorile Annunziata

Torre Boldone, 1 ottobre 2016